

Codice scheda: ASC A4560140 (Microscheda: 3962E9/12)  
Luogo e data: TORINO - --/--/----  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: MILANESIO DOMENICO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Si compiace per il coraggio nell'aver superato forti difficoltà. Informa che le lettere provenienti dalla sua missione sono lette con molto interesse. Ricorda, nel P.S., la morte della sua sorella.

\*\*\*

Torino,

Carissimo Don Milanese

Il tuo letterone mi fu di grande consolazione. Deo gratias et Mariae. Furono grandi i pericoli corsi; ma la mano pietosissima di Maria Santissima era là sempre pronta ad assistervi e Dio benedetto infondeva nei vostri cuori quel virile coraggio, quell'abbandono completo alla sua santa volontà, che rendono il missionario un vero cavaliere senza rimprovero e senza paura ben più che non fosse il celebre Bajardo, modello dei soldati cristiani.

Sono contentissimo di tutto e di tutti, Salesiani e Suore, e vi benedico tutti dal fondo del cuore.

Qui tutti pensiamo a voi sovente, e preghiamo sempre per voi con grande fervore e tenerezza. Le vostre care lettere sono più che lette divorate nel nostro Refettorio e poi sul Bollettino Salesiano vengono lette con ansia e con entusiasmo da migliaia e migliaia di Cooperatori. Si direbbe che siete doppiamente Missionari, perché oltre la missione reale che esercitate costaggiù, ne esercitate una molto importante colle vostre lettere in Europa, che ammirata e commossa riconosce la necessità delle Missioni, e fa quanto può per sostenerle, incoraggiarle e promuoverle. Ciò ti dico perché mi aiutate a ringraziare la divina Provvidenza e prendiate sempre più coraggio, forza e speranza, ed anche per animarvi a scrivere sovente e a lungo. Non abbiate paura di riuscire troppo lunghi: per lunghe che siano, le vostre lettere sono per noi sempre troppo corte.

Continua a pregare per noi, specie per me che il Signore volle

aggravare di terribile responsabilità. Dio ti colmi con tutti codesti miei figli e figlie, di grazie e benedizioni, soprattutto pel nuovo anno, ed abbimi sempre pel

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Requiescat in pace la tua buona sorella Margherita Oberto che morì il 3 dicembre corrente anno munita dei conforti di nostra Santa Religione. Così mi riferì l'ottima e rassegnata tua madre che malgrado l'età sta abbastanza bene.

ORATORIO  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo N. 22

Chi desidera le lettere franche  
favorisca unire i francobolli  
occorrenti).

Carissima D. Milanese

Il tuo letterone mi fu  
di grande consolazione. Deo  
gratias et Mariae. Furono  
grandi i pericoli corsi; ma  
la mano pietosissima di  
Maria <sup>Madre</sup> era là sempre  
pronta ad assistervi e di  
benedetto infondeva nei  
vostri cuori quel virile  
coraggio, quell'abbandono  
completo alla sua santa  
volontà, che rendono il  
Missionario un vero cavaliere  
senza rimprovero e senza paura  
ben più che non fosse il ce-  
lebre Bajardo, modello dei  
soldati cristiani.

Con contentissimo di tutto e di  
tutti, Salesiani e Suore, e  
vi benedico tutti dal fondo  
del cuore:

Qui tutti pensiamo a voi  
sovente, e preghiam sempre  
per voi con grande fervore  
e tenerezza. Le vostre care lettere  
son più che lette divorate  
nel nostro Refettorio e poi  
sul Bollettino Salesiano  
vengono lette con ansia  
e con entusiasmo da mi-  
gliaia e migliaia di coope-  
ratori. Si direbbe che siete

Doppia mente Missionari,  
perchè oltre la missione reale  
che esercitate costaggiù, ne  
esercitate una molto im-  
portante colle vostre lettere  
in Europa, che ammirata  
e commossa riconosce la  
necessità delle Missioni,  
e fa quanto potrà per so-  
stenerle, incoraggiarle  
ed promoverle. Ciò ti dico  
perchè mi ajutate a rim-  
graziarne la divina Provvi-  
denza e prendiate sempre più  
coraggio, forza e perseveranza,

Ed anche per animarvi a scri-  
vere sovente e a lungo. Non  
abbiate paura di riuscire  
troppo lunghi: per lunghe che  
siano, le vostre lettere son  
per noi sempre troppo corte.  
Continua a invigare per noi,  
specie per me che il Signore  
volle aggravare di terribile  
responsabilità. Dio ti colmi  
con tutti codesti miei figli  
e figlie, di grazie e benedizio-  
ni, soprattutto pel nuovo ar-  
civescovo; ed abbisni sempre più

P. S. Requiescat in pace <sup>per aff. in E. M.</sup>  
la tua buona sorella  
Sra. Michele Anna  
Margarita Oberto che morì il 3 Dic. 1811. ann.  
unita dei conforti di nostra S. Religione. Così  
mi riferì l'ottimo e rassegnato tuo madre  
che malgrado l'età sta abbastanza bene

3982 E 12